

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 19, e via della Colonna N. 22.



« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

. Corvetto

L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi piegati e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### MARINA MERCANTILE D'ITALIA

L'Italia è essenzialmente marittima: in causa della sua forma peninsulare e delle sue isole, essa ha una estensione di coste, che oltrepassa quella della Francia e dell'Inghilterra. La sua estensione totale è di 5874 chilometri, dei quali 2568 appartengono alle isole, e 3226 alla penisola. Su questo lungo litorale l'Italia fa il suo commercio con le altre nazioni, ed il trasporto degli scambi stranieri imprime elementi di vita e di prosperità ai suoi porti marittimi.

I principali porti d'Italia nel Mediterraneo sono: Genova, Cagliari, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Messina, Siracusa, Catania e Malta; nell'Adriatico Brindisi, Ancona, Venezia e Trieste.

La popolazione che in Italia vive d'industrie attinenti alla marina, ammonta a 130 mila uomini così distribuiti: a Napoli 45000, in Sicilia 12000, in Piemonte 25724, a Venezia e Trieste 24000, negli Stati Romani 9110; in Toscana 7005; a Malta 4670; in Corsica 1580, a Monaco 500.

La natura non privò l'Italia di quanto riguarda il materiale della navigazione. Il legno da costruzione abbonda sulle Alpi e gli Appennini, nelle foreste dell'Istria e delle isole più estese: il ferro si trova nell'isola di Elba, in Sardegna, e nel Lombardo-Veneto; il rame nel Veneto, in Toscana, ed in Piemonte; la vallata del Po somministra la canepa, e Napoli e la Sicilia la pece.

Ecco lo stato della Marina Mercantile d'Italia nel 1852, esclusi i bastimenti a vapore.

#### REGNO DI NAPOLI

Sopra 200 tonn. N.	350	navigli	91986	tonn.
Di 101 a 200 id.	» 116	»	18253	»
Di 51 a 100 id.	» 370	»	26866	»
Di 36 a 50 id.	» 202	»	8581	»
Di 11 a 35 id.	» 1306	»	35595	»
Al disotto di 10	» 8519	»	21037	»
	<b>10863</b>	»	<b>203318</b>	

### SICILIA

Navigli 2031 di tonnellate 47438

#### STATI SARDI

Sopra 200 tonn. N.	221	navigli	39232	tonn.
Di 100 a 200 id.	» 52	»	65624	»
Di 51 a 100 id.	» 197	»	14515	»
Di 36 a 50 id.	» 72	»	3150	»
Di 11 a 35 id.	» 549	»	11167	»
Al disotto di 10	» 1976	»	5791	»
	<b>3467</b>	»	<b>159379</b>	

#### TOSCANA

Al di sopra di 200 tonn. N.	9	navigli	3878	tonn.
Di 101 a 200 id.	» 44	»	7407	»
Di 51 a 100 id.	» 115	»	9127	»
Di 36 a 50 id.	» 143	»	5735	»
Di 11 a 35 id.	» 175	»	4665	»
Al disotto di 10	» 225	»	1336	»
	<b>711</b>	»	<b>31338</b>	

#### VENEZIA E TRIESTE

Di lungo corso N.	396	navigli	122239	tonn.
Gran cabotaggio	» 618	»	40058	»
Piccolo cabotaggio	» 1719	»	23383	»
Pesca . . . . .	» 2221	»	10759	»
Commercio locale	» 3902	»	11592	»
	<b>8856</b>	»	<b>208031</b>	

#### STATI ROMANI

Di lungo corso N.	45	navigli	8037	tonn.
Gran cabotaggio	» 146	»	8947	»
Piccolo cabotaggio	» 84	»	2767	»
Pesca . . . . .	» 450	»	8055	»
Commercio locale	» 706	»	964	»
	<b>1430</b>	»	<b>28770</b>	

**MALTA**

Navigli N. 200 di tonnellate 27117

**CORSICA**

Navigli N. 432 di tonnellate 5032

**MODENA (1847)**

Navigli N. 17 di tonnellate 533

Totale N.° 28017 navigli di 709957 tonnellate.

**NOTIZIE MARITTIME**

*Trieste 15 Maggio* — Il cap. Lazzarovich narra, che verso la fine del mese di Marzo p. p. trovandosi nella latitudine 38. 47. N. e longitudine 56. 30. W. avendo veduto un naviglio in condizione deplorabile, si era possibilmente avvicinato, ma conobbe non esservi alcun individuo a bordo: aveva i soli due tronchi de' travi con le coffe; era sconquassato superiormente, galleggiante pieno di acqua, probabilmente con carico che non lo faceva affondare. Il mare essendo molto burrascoso, non potè recarsi sopra il detto legno per fare qualche ricupero, e riconoscerne la nazionalità.

*Genova 20 Maggio* — Ci mancava ora ad aggiungere l'investimento sul capo S. Vincenzo del naviglio sardo *Fortuna* cap. Antonio Preve, abbordato dal vapore inglese *Arabia*. L'equipaggio si è salvato a bordo dello stesso vapore. Giunto questo in Malta, il capitano Preve ha ricorso contro di esso che fu subito sequestrato, e se ha voluto partire e seguitare il suo viaggio per Costantinopoli, ha dovuto dare una cauzione di 8000 lire sterline. La lite si fa innanzi i tribunali di Malta.

*Douvres 10 Maggio* — Il brigantino austriaco *Buona Maria* cap. Garofolich diretto per Cardiff ritornò indietro con danni, essendo venuto a contatto con altro bastimento presso Dungeness.

*Deal 12 Maggio* — Il naviglio *Palmerston* cap. Witfield da Newcastle per Rio Janeiro, passando stamane per qui venne in contatto col bark austr. *Maltea* cap. Camelich da Orano per Duinkerque, e riportarono entrambi dei danni e questo ultimo ha perduto ancora alcuni attrezzi.

**BIANCO DI ZINCO DI ROMA**

Nel Negozio di Droghe in via de' Pastini N. 112 esiste il deposito della Biacca o Bianco di Zinco della Fabbrica attivata in Roma. La qualità è eccellente, e il prezzo per la prima sorte è di scudi 6 ogni 100 libbre. Per maggior comodità de' Sigg. acquirenti trovasi dessa Biacca racchiusa in Cassetta di lib. 50 nette.

**TELEGRAFO DELLE LOCOMOTIVE  
INVENZIONE BONELLI**

Si sono incominciati i lavori sulla Strada Ferrata da Torino a Trufarello.

Consistono questi nel collocamento d'una spranga di ferro posta fra mezzo alle rotaje e portata da piuvoli di ferro invitati sulle traversie, e muniti d'un cappello di terra cotta in cui entra la spranga.

E sopra questa che si striscierà un pezzo a molla, portato dalla locomotiva, e che anderà alla macchina telegrafica posta su di essa, la quale verrà così sempre ad essere in comunicazione colla detta spranga che sostituisce la linea telegrafica e quindi colle altre locomotive e colle stazioni.

La maggior sezione della spranga in confronto a quella dei fili, permette valersi di correnti derivate invece che di correnti dirette, del che ne viene bisogno di tensione minore, donde economia nelle pile ed azione separata ed indipendente nelle varie Stazioni.

A ciò si aggiunge il vantaggio, che la linea riesce più solida, meno soggetta a guasti, e quindi necessita minor sorveglianza, e rende le riparazioni che pure occorressero molto più facili.

**TELEGRAFO DELLE LOCOMOTIVE**

cioè

I convogli in comunicazione telegrafica colle stazioni delle strade-ferrate. — Il piano inclinato dei Giovi, sia che si esercisca con macchine fisse, a pressione d'acqua con corda, a pressione d'acqua e pressione d'aria, o puramente con locomotive a causa della pendenza e tortuosità della strada, della lunghezza delle gallerie, è il luogo ove il bisogno di tal sorta di telegrafi si fa maggiormente sentire, e renderebbe un servizio reale importante, però dovrebbe tal telegrafo a preferenza dal Governo essere primieramente ivi usato.

Già in una lettera in data di Manchester 31 maggio 1852 (che fa parte di una corrispondenza stampata nel 1853). l'Ingegnere A. Barberis, nell'occasione che propugnava il sistema di mozione a pressione d'acqua, nell'esercizio della salita dei Giovi, diceva: « si può combinare che la Guardia del convoglio, sia che salga o discenda (in qualunque senso cammini) possa ad ogni momento che voglia per telegrafo elettrico arrestare o mettere in movimento la macchina » dal che risulta che i convogli sarebbero stati non solamente in comunicazione telegrafica continua colle stazioni di Busalla, Ponte-rosso o Ponte-decimo, ma che tal telegrafo a volontà del conducente del convoglio avrebbe posto in azione l'acqua nelle macchine esistenti alle sunnominate stazioni.

**LE STRADE FERRATE NELLE INDIE**

L'avvenimento che produsse la più forte impressione sulla popolazione indigena nello scorso mese di febbrajo fu la inaugurazione della strada ferrata da Calcutta alla città di Burdwan, e alle miniere di carbon fossile di Raniganje. La inaugurazione fu fatta con solenne pompa, e ad un sontuoso banchetto che ebbe luogo presso alla stazione di Burdwan, siedeavano oltre a settecento invitati che erano il fiore della società civile e militare di Calcutta, ai quali presiedeva l'ingegnere Macdonald Stephenson direttore della società delle strade ferrate delle Indie. Già da quattordici anni si vengono studiando vari progetti di ferrovie destinate a congiungere le diverse parti dell'India britannica, ma solo nel 1849 ebbero principio i lavori. Oggi contansi miglia 121 interamente compiute e pronte ad esser poste a disposizione del pubblico: 649 miglia sono concesse, e dovranno essere terminate nel volgere dell'anno 1857, 200 miglia sono in via di costruzione, e di 380 miglia destinate a compiere la linea da Calcutta a Lahore, si fanno i necessarj studii, e si ritiene che i lavori principieranno quanto prima, e saranno spinti innanzi con alacrità. La rete indiana comprende sinora sia in esercizio, sia in via di costruzione, sia in progetto, 1350 miglia.

Esposta siffatta condizione di cose, e dimostrati i vantaggi che la costruzione delle strade ferrate è per recare all'agricoltura e al commercio, l'ingegnere Stephenson ha reso conto dei guadagni già ottenuti sul tronco di Lundoab (miglia 37  $\frac{1}{2}$ ). Il movimento dei viaggiatori su quel tronco è di oltre 40000 ogni anno; i prezzi dei posti sono di metà inferiori a quelli che pagansi sulle strade ferrate della Metropoli, e l'introito compensa in una proporzione già fin ad ora conosciuta sufficiente il capitale impiegato nella costruzione. Sulle prime i pessimisti avevano predetto che la popolazione indiana non ardirebbe mai arrischiarsi sulle ferrovie, e che forse anche la sicurezza della strada sarebbe compromessa mercè i pregiudizj ostili, e in mezzo ad un paese dove l'invigilare incontra gravi difficoltà.

L'evento ha dimostrato che quei timori erano senza fondamento, e che gl'Indi hanno saputo assai presto calcolare i vantaggi del nuovo modo di locomozione. I Bramini viaggiano commodissimamente nei vagoni senza tema di decadere dalla propria casta. Adoprano senza il menomo rimorso i telegrafi elettrici. Ella è questa una vera e completa rivoluzione che rafferma la conquista, nel mentre è destinata a migliorare le sorti materiali e morali del popolo conquistato.

**GENERI COLONIALI**  
*in Francia e nell'Inghilterra.*

La Statistica porge alle volte occasione di curiosi confronti nei costumi dei popoli.

Essa c' insegna per esempio, che il consumo dello zucchero in Francia nel triennio 1821--22--23 fu di chilogrammi 47,821,333, mentre nell' Inghilterra fa più che tre volte tanto, cioè di chilogrammi 156,993,333. Trenta anni dopo, nel triennio 1851-52-53, la Francia ha consumato 87,395,000 chilogrammi di zucchero, e l' Inghilterra chilogrammi 346,496,666, ch' è circa il quadruplo.

Il consumo del caffè e del cacao invece nelle stesse epoche fu maggiore in Francia che in Inghilterra. In Francia nel primo triennio si hanno le cifre per il caffè di chilogrammi 8,223,333 e pel cacao di chilogrammi 662,666; nel secondo triennio per il caffè chilogrammi 20,056,333 e pel cacao chilogrammi 2,657,000. Nell' Inghilterra nel primo triennio caffè chilogrammi 3,572,333, cacao 207,666; nel secondo triennio caffè chilogrammi 15,809,666, cacao 1,590,000.

Del the in Francia si consuma ben poco, poichè esso che non era in medio se non che di 64,333 chilogrammi all' anno nel triennio 1821-22-23, non salì che a 168,333 chilogrammi nel triennio 1851-52-53, nelle quali epoche esso fu in Inghilterra per il primo periodo di chilogrammi 10,542,333; per il secondo di 25,133,333, cioè poco meno di un chilogramma per persona.

Il consumo del pepe era in Francia nel primo triennio di chilogrammi 1,615,333, e salì nel secondo a 2,218,000: in Inghilterra da 1,844,000 andò ad 1,550,000.

Il consumo del cotone presenta pure grandi differenze. In Francia nei due periodi, a trenta anni di distanza tra loro, fu di chilogrammi 21,504,333 e 6854,8000: in Inghilterra fu nel primo tempo di chilogrammi 70,538,333 e nel secondo di 335,776,000. Questa ultima cifra dimostra a quel segno sieno sviluppate le manifatture di cotone in Inghilterra, le di cui fabbriche filano la massima parte del cotone raccolto negli Stati Uniti di America.

**MODIFICAZIONI**

*de' diritti Doganali in Olanda*

*Aja 5 Gennaio* — Il giornale ufficiale, n. 126, contiene la legge del 1 settembre 1854, che modifica la tariffa dei diritti di entrata e sortita. Ora si unisce qui la detta tariffa dei diritti attualmente percepiti dopo il 29 settembre scorso, a norma della legge sopra indicata, onde il commercio di codesto paese possa profittarne. Dopo le variazioni nella legislazione del 1850 in materia di commercio e di navigazione, secondo le quali ogni diritto di transito come i diritti di navigazione sui fiumi sono stati soppressi, il Governo dei Paesi Bassi non cessò tenere la stessa strada.

La nuova legge approva una misura il di cui interesse per tutti gli Stati commerciali è della più grande importanza. Tale legge concede per tutte le nazioni diminuzione dei diritti d' entrata e di sortita, accordata in virtù di qualche trattato a diversi Stati speciali, di modo che per l' importazione nei Paesi Bassi non sono più necessari i certificati d' origine, e che attualmente non esiste nessuna differenza per la percezione dei diritti all' importazione delle merci, arrivando da qualsiasi paese, salvo però la facoltà riservata all' art. 8 della legge dell' 8 agosto 1850, di poter usare quando si credesse necessario delle misure di rappresaglia verso quelle nazioni che assoggetteranno i bastimenti Neerlandesi o le merci importate o asportate con bandiera neerlandese a dei diritti o gravami di qualunque siasi natura, maggiori di quelli imposti ai bastimenti nazionali.

Oltre a ciò vi devo far osservare che, senza pregiudizio della franchigia dei diritti all' importazione ed all' asportazione di già accordata da leggi precedenti a diversi capi commerciali, la legge del 1. settembre 1854 aboliva i diritti di entrata a favore di una quantità di mercanzie la di cui importazione nel regno può farsi considerevole, tanto come articolo di transito quanto come materie prime.

Per esempio sono affatto liberi di qualsiasi diritto gli articoli che seguono:

Borace tinkal greggia e mezza raffinata; Magnesia calcinata; Noci di galla; Litargirio d' oro e d' argento; Fieno; Nero d' avorio; Potassa perlata vedassa e soda; Giunchi e canne; Rosso cupo; Gesso cotto o in farina; Canapa greggia; Gutta pereha; Resina; Corno; Legno per tintorie di tutte qualità; Ferro fuso in pani o greggio Minerale di ferro; Ferro fuso in barre ecc; Rotaie; Tubi ecc. Mercurio; Rame rosso greggio e cotto, come naturale di rame; Rame giallo, in pani, in barre e fogli; C. cumia; Creta; Sughero in fogli; Lana detta artificiale; C. mino; Piombo in pani e vecchio; Salnitro greggio; Tartaruga non lavorata; Oricella; Zinco; Penne da scrivere Sommacco; Acciaio in fogli ed in barre; Denti d' elefante stagno; Pece e Catrame; Ale di balena greggie; Olio di balena; Seta greggia; Lino greggio; Zolfo non raffinato Giallo di terra; Scorze non macinate.

Su diversi altri oggetti importanti di commercio, i d' ritti di entrata sono notevolmente diminuiti. Fra questi, legni segati per costruzioni, sui legni del Pernambuco e altri legni per tintura, e lavorati. I caffè esteri colpiti sin a questo momento d' un diritto d' entrata di due fiorini l' cento libbre, potranno essere importati franchi di diritto.

Posso finalmente aggiungervi che il Governo neerlandese cerca d' alleggerire quanto è possibile la navigazione. A quest' effetto un progetto di legge fu presentato all' Assemblea legislativa nello scopo d' abolire la percezione del diritto di tonnellaggio, il che diminuirebbe di molto le spese di navigazione nei porti dei Paesi Bassi.

ESTRATTO DAL PROSPETTO DELLA SITUAZIONE DELLA BANCA  
DELLO STATO PONTIFICO  
*alla mattina del 21 Maggio 1855.*

Oro ed Argento in Cassa in Roma e nelle Succursali . . . . .	sc.	467452	178
Cambiali in Portafoglio in Roma . . . . .	»	1185215	701
id. id. in Bologna . . . . .	»	344596	401
id. id. in Ancona . . . . .	»	255033	739
Conto corrente col Ministero delle Finanze . . . . .	»	278968	212
Conti correnti debitori in Roma . . . . .	»	309367	968
id. id. in Bologna . . . . .	»	140149	935
id. id. in Ancona . . . . .	»	80728	659
Biglietti in circolazione in Roma e nello Stato . . . . .	»	2325500	—
L'Attivo supera il passivo di . . . . .	»	1085304	151

**PORTO DI ANCONA**  
*16 a 21 Maggio*

ARRIVI — Bosforo cap. Baricnievich da Trieste con merci.  
B Principio cap. Lajanovich da Ragusa vuoto.  
Sarah Maria cap. Chellew da Trieste id.

**ULTIME PARTENZE**  
*21 detto*

Croazia cap. Sopranich per Trieste con merci.  
Euphrates cap. Birch id.  
Cesare cap. Gianfini per Roma id.  
Ragionevole cap. Ligante per Senigallia vuoto.

**PORTO DI CIVITAVECCHIA**  
*22 al 24 Maggio 1855*

ARRIVI — Roberto Guisard cap. Aubert da Marsiglia vacante.  
S. Antonio cap. Ferrari da Napoli con vino.  
Aniene cap. Sposito da Corneto con sale.  
Società cap. Cardoni da Terracina con grano.  
Fortunato cap. Lancella da Roma con porzolana.  
S. Anna cap. Catanzano da Genova vacante.  
M. del Carmelo cap. Righetti da P. Corsini con riso.  
Vaticano cap. Cabonfigue da Marsiglia con merci.  
Mongibello cap. Ferrari id.  
Ezio cap. Ciano da Livorno vacante.

**PARTENZE**

Sorciera cap. Lelocq per Gallipoli vacante.  
S. Andrea cap. Copello per Genova con grano.  
Enrico cap. Dall Orso id.  
Società cap. Cardoni per Livorno id.  
Costante cap. Di Maeco id.

**PORTO-CANALE DI FLEMICINO**  
*18 al 24 Maggio*

ARRIVI — M. del Soccorso cap. Molle da Sorrento con agrumi.  
M. del Buon Consiglio cap. Scotto da Lacco id.  
Bella Maria cap. Rossi da Viareggio con ferro.  
Colombo II cap. Peris da Livorno con ferro e marmi.  
Rondinella cap. Massa da Marsiglia con coloniali e merci.  
S. Matteo cap. Vannucci id.  
Speranza cap. Favarello da Genova id.  
M. di P. Salvo cap. Del Gatto da Girgenti con gesso.  
Fenice cap. Balena da P. Corsini con vino.  
Assunta cap. Di Leva da Minori con agrumi e zibibbo.  
Maestrale cap. Coppola da Trapani con tonno in olio.  
Concetta Caterina cap. Vicari da Melazzo con vino e tonno.  
M. del Carmine cap. Malinconico da Terracina con granone, e legnami.

**ROMA RIPAGRANDE — ULTIME PARTENZE**

S. Bernardo pad. Ghiselli per Marsiglia con biada e lana.  
 Providenza pad. Scarpa per Malta vacante.  
 S. Colomba cap. Ranieri per Ravenna con ferro, tabacco, sale.  
 Giuseppino cap. Marana per Genova con straccioni, palombina.  
 Galileo pad. Pellerano per Livorno con biada, stracci.  
 S. Alessandro pad. Di Falco per Terracina vacante.  
 Il Tasso pad. Castellano per Gaeta id.

**BOLLETTINO COMMERCIALE**

**CERVELLI** — *Alessandria (Egitto) 9 Maggio* — Nei commestibili si notava da qualche giorno della fermezza, accompagnata anche da successivi aumenti, che possono considerarsi di P. 15 eg. circa l'ard. in confronto della quindicina antecedente. Tale aumento venne provocato parte a motivo del sensibile ribasso dei noli, parte per le notizie più favorevoli pervenute dall'Inghilterra, e le prospettive che ci annunziano da colà di ulteriori avanzi. Pel grano pronto Saidi di Pascià si è fatto il prezzo di p 94 a 100 a tariffa, per quello di Governo da 90 a 105 t., e per particolare da P. 85 a 105 eg. In aspettativa per Saidi di particolare, consegna in settembre ad ottobre, da P. 82 a 90 eg. Le fave Saidi sono scarse e richieste.

**CANAPE E LINI** — *Riga 3 Maggio* — Di canape non si poteva avere che poca cosa da R 80 a 90 col 10 p. 0/0; e le domande rimasero insoddisfatte; la roba disponibile per altro è più debolmente tenuta, e ciò per motivo che la mercanzia in aspettativa si attende essere di migliore qualità ed a prezzo più mite. I lini si mantengono fermi, con animati affari da R. 18 a 32.

*Cairo 28 Aprile* — Il lino greggio si vende da P. 60 a 90 il cantaro, secondo la qualità.

*Alessandria (Egitto), 9 Maggio* — Il lino continua a scarseggiare; le operazioni si limitano a cant. 200 di lavorato a macchina di Achmet Pascià a P. 152 eg., cant. 400 lavoro a mano di particolare da 112 a 140 e c. 200 di greggio anche particolare da P. 82 a 85 eg. il cant.

**CUOJ** — *Montevideo 7 Aprile* — Gli affari su piazza sono senza attività.

*B Ayres 4 Aprile* — Le notizie che con tanto interesse si aspettavano col vapore, non ebbero che poco effetto sui nostri prodotti di esportazione. Circa 10,000 cuoj salati furono venduti per i mercati inglesi a 41 reali, prezzo che dinota un leggero aumento sul corso precedente; oltre a ciò piccoli lotti passarono in altre mani alle stesse condizioni. Il nostro deposito è molto limitato.

**SETA** — *Cairo 28 Aprile* — Seta greggia. Abbonda la qualità grossa, che arriva dalle Indie via Suez, e per le ragioni dette nell'ultimo ragguaglio, che i lavoranti non hanno ancora trovato la maniera di lavorarla, rimane negletta.

**SEGO** — *Riga 3 Maggio* — I seghi sul nostro mercato erano nuovamente oggetto di qualche ricerca; ma i detentori un po' più condiscendenti non volevano accordare l'offerta di rub. 37 il bercovit, portando le sue pretese fino a 40.

**MANDORLE** — *Venezia 15 Maggio* — I possessori non vogliono cedere le mandorle ai praticati prezzi di f. 31 in seguito delle pessime notizie di Puglia sul nuovo raccolto.

*Aix 13 Maggio* — I prezzi delle mandorle continuano in aumento. Quelle di montagna si venderono fr. 68.

**ZUCCARI** — *Amsterdam 15 Maggio* — Ebbe luogo l'incanto zuccari greggi con aumento di mezzo a un fiorino.

**INDACHI** — *Londra 16 Maggio* — Prosegue l'incanto indachi, e con degli aumenti in molte qualità.

**BORSE**

*Parigi 19 Maggio*

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 93 65	Chiusura . . . Fr. 93 25
3 0/0 contante . . . " 68 4)	" . . . " 68 25

*Trieste 19 Maggio*

Obbl. 5 0/0 metal. . Fior. 79 1/2	Prest. Lomb. Ven. . Fior. 103 1/2
Cambj-Ancona . . . " 2 37	Agio dell'argento per cent. 28 —

*Genova 22 Maggio*

Certif. Hambro 5 per 0/0 " 85 3/4	Cambj - Roma 30 g. " 534 1/2
Banca naz. . . . . " 1182 —	Parigi 30 g. . . . . " 99 4/5

*Livorno 23 Maggio*

Roma 30 g. . . . . " 624 —	Parigi . . . . . " 117 1/4
Ancona . . . . . " 619 —	Londra . . . . . " 29 50

*Roma 25 Maggio 1855*

	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g. . . . .	—	99 10
Augusta 90 g. . . . .	—	47 70
Bologna 30 g. . . . .	—	99 15
Firenze " " . . . . .	—	15 68
Genova " " . . . . .	18 58	18 58
Lione 90 g. . . . .	—	18 50
Livorno 30 g. . . . .	15 73	15 73
Londra 90 g. . . . .	465 50	465 50
Marsiglia " " . . . . .	—	18 50
Milano met. 30 g. . . . .	—	15 86
Napoli " " . . . . .	—	86 60
Parigi 90 g. . . . .	18 56	18 56
Trieste " " . . . . .	—	36 60
Venezia met. 30 g. . . . .	—	15 84
Vienna 90 g. . . . .	—	36 60
<i>Effetti publici.</i> — Consolidato romano 5 0/0 god. 1. sem. 1855. . . . .	—	83 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 2 trimestre 1855. . . . .	—	93 25
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 1. sem. 1855 Azioni di sc. 200. . . . .	—	200 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1855 e dividendo dal 1 Novembre 1854, Azioni di sc. 100. . . . .	—	65 —
<i>Assicurazioni.</i> — Vita e incendi, dividendo 1855 azioni di sc. 100. . . . .	—	50 —
Marittime e fluviali, Società Romana, dividendo 1855, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato. . . . .	—	33 —
Marittime e fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1855, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato. . . . .	—	— —

**LIVORNO 22 Maggio.** Prezzi per ogni Sacco.

- Grani Teneri bianchi di Toscana lire 27.
- » di Romagna da lib. 172. l. 24 1/2.
- » da 176 lire 25. 1/2.
- » Ancona 24 a 25.
- » Maremma mercantile l. 22.
- » Romelia l. 19 1/2 a 20 1/2 (da lib. 158.)
- » Egitto bianchi e rossi lire 14. a 17. 1/2.
- » duri Spagna l. 27 a 28.
- Granoni Toscana l. 14 a 15.
- » Barberia l. 12 a 13.

**MARSIGLIA — 20 Maggio.**

- Sevo fr. 68 sconto 2 ogni 50 K.
- Zuccari pilés fr. 34. 50. a 35.
- Caffè S. Domingo fr. 58.
- Avena fr. 26. da 111 K. e di 12 dop. decal.
- Grani, Spagna duri 130/127 fr. 43. la carica.
- » ten. Salonico 120/117. fr. 41.
- » Roma l. q. 130/127 fr. 49. a 51.
- » di Ancona K. 128/125 fr. 47. a conseg.
- » id. 130/127 fr. 48.

**TRIESTE — 20 Maggio.**

- Frumento Ismail f. 9. stajo. (lib. 192 r.)
- » Albania f. 7. 40.
- » Romagna f. 10 35.
- Formentone Romagna f. 5. 10. a 6.
- Pelli Agnelline diverse provenienze f. 50 a 85 le 100 pelli.
- Spirito dop. f. 37 a 38.
- Vino Dalmazia f. 16 la barila.

**RIMINI — 19 Maggio.**

- Grani sc. 4. 70 a 5 il sacco.
- Granone sc. 2 80 a 3.

**LONDRA — 14 Maggio.**

- Sevo 545 scel.
- Stagni ing. in verghe 112/1 -
- » Banca 110/1 -
- » Stretto 107/1 -
- Bande stag. buone marche 25/6 a 27/6 - I C

**CIVITAVECCHIA — 25 Maggio.**

- Grano nostrale sc. 10. rub.

**TERRACINA — 25 Maggio.**

- Grano sc. 10. R.
- Granone sc. 7. R. di 790 l. circa.
- Favetta sc. 8. R.

- Olio d'Oliva B. 36 il boc.
- Biada sc. 3. 80. rub. 5. q.

**ANCONA — 23 Maggio.**

- Grano in Ancona sc. 11. R. con permesso.
  - Formentone sc. 5. 30 a 5. 50.
- RAVENNA — 19 Maggio.**
- Grano sc. 5. 80 il sacco di l. 410 R.
  - Formentone sc. 3. 20. il Sacco.
  - Risone sc. 3. 80.
  - Riso cima sc. 2. 80. id.
  - » corpo con cima sc. 2. 60 id.
  - Canepa grezza sc. 5. 80. a 6.

**FERRARA — 20 Maggio**

- Grano sc. 21. 40 a 22. 50 m. di L. 1160 r.
- Granone sc. 13. a 14. id.
- Riso 2. q. sc. 2. 70. a 2. 80. L. 100. F.
- Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2 90.
- Avena sc. 8. 35. a 8. 70 il moggio.
- Fagioli bianchi sc. 19. 30 a 20. 50.
- Olio d'oliva fino sc. 12. L. 100 F.
- » naz. and. sc. 8. 50 a 8. 85. id.
- Canapa sc. 5. 60 a 5. 75 lib. 100.
- Vino nero vecchio sc. 2 60. a 3. 85 mastello.

**ROMA — 25 Maggio.** Vendite all'ingrosso per contante: Quelle a condizioni sono indicate con la parola appuntata *cond.*

**BESTIAME DI MATTAZIONE**

- Bovì romani B. 60. a 65 L. 10.
- » Perugini B. 61. a 75 id.
- Vacche perugine B. 55 a 60 id.
- » Romane B. 55 a 65.
- Vitelle Campareccie B. 70.
- Agnelli 55 a 65.

**CEREALI**

- Biada nuova 1 q. sc. 4. 10 R. 5 O rase.
- Grano ten nuovo 1 q. sc. 11. a 11. 95 cond. R.
- » 2. qualità sc. 10. 50. cond.
- » teverina nuova 1 q. sc. 10. 80.
- » 2. q. sc. 10. 80.
- » delle Marche sc. 10. 25. cond.
- » Taganrog sc. 12. 50. a 13. 10.
- » Fuligno sc. 14.
- » Mesch. sc. 12. 25.
- Granturco nostr. 1. q. sc. 6. 40. a 7.

- Farinella di Cranone sc. 1. 30.
- Favino sc. 6.
- Lenticchia sc. 12. 96
- Fagioli sc. 12. 96 a 13. 68.
- Riso 1. q. sc. 4.
- » 2. q. sc. 3. 60. cond.
- » 3. q. sc. 3. a 3. 20. cond.

**COLONIALI**

- Cacao maragnone sc. 8. 50. a 9.
- Caffè Guajra sc. 14. 75. cond.
- » S. Jago sc. 17.
- » Rio sc. 14. 40.
- » S. Domingo sc. 13. 50.
- Zuccaro Avana biondo sc. 8. 25.
- » pilè bast. sc. 8. 30
- » Belgio sc. 8. 50.
- » Olanda sc. 8. 40.
- » Vergeois scuro 7.
- Pepe forte sc. 9. 50.

**GENERI DIVERSI**

- Alici di Milazzo sc. 23. 50.
- Lana Pugliese sc. 16. 75.
- » di pelli secche sc. 14. cond.
- » magliolina bigia sc. 13. a 13. 50. cond.
- Tonno in olio sc. 16.
- Suola macel. sc. 15. cond.
- Acciajo in casse sc. 4. 10.
- Cocciniglia B. 80.
- Fichi di Calabria sc. 5.
- Sommacco sc. 22. lib. 1000.
- Baccalà Forbier sc. 45. id.
- Aringhe Yarmouth sc. 8. 50.

**LIQUIDI**

- Olio fino b. 36. a 36. 1/2.
- » comune B. 35. 1/2.
- » di fabrica lavato B. 29.
- Vino delle Marche sc. 75 20. a 123. 20. 1.ª B.
- » di Frosinone sc. 54. 40 a 67. 20.

*Il Direttore Responsabile*

**F. FIORINI**

**ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE**